

## I PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Fin dalla terza elementare abbiamo lavorato con i vigili urbani del Comune di Volpiano.

- In terza, con una vigilessa, abbiamo passeggiato per Volpiano guardando i cartelli stradali e imparandone il significato.

Dopo la vigilessa ci ha procurato un libro dal titolo "STOP" che è servito ad approfondire ed esercitare le nostre conoscenze sui cartelli stradali.

- In quarta abbiamo lavorato con il Vice-comandante Luca Solinas, con lui abbiamo approfondito le nostre conoscenze e, dopo una lunga interrogazione nella nostra palestra, siamo andati al "Parco Pertini" (Settimo Torinese), lì abbiamo sperimentato le nostre conoscenze sulla strada.

- In quinta, sempre con il Vice-comandante, abbiamo cambiato argomento ed abbiamo parlato della Costituzione Italiana.

La Costituzione è difficile e molto lunga, perché ha ben 139 articoli ed è divisa in quattro parti.

Ma le spiegazioni del Vice-comandante sono state molto chiare e ci hanno permesso di capire molte nozioni.

Per capire se abbiamo imparato qualcosa della Costituzione, il Vice-comandante ci ha sottoposto ad un test che è andato molto bene. Visti i risultati del test, il Vice-comandante ha deciso di farci visitare il Comune di Volpiano.

Tra i molti uffici che abbiamo visitato ce ne ricordiamo alcuni: ufficio anagrafe, archivio, ufficio commerciale, ufficio lavori pubblici, ufficio tributi, ufficio elettorale, ufficio scuole, ufficio del Comandante e del Vice-comandante, centralino, ufficio lavori privati ed ufficio tecnico.

L'ultimo che abbiamo visitato è l'ufficio del Sindaco, il quale è stato molto gentile e ci ha dato la possibilità di fargli alcune domande.

In questi tre anni abbiamo capito che:

- i cartelli stradali sono molto importanti da rispettare per la sicurezza di tutti e per la funzionalità delle strade;
- il Comune è una sede in cui lavorano molte persone per gestire ed amministrare il paese.

Il lavoro che abbiamo fatto è stato molto interessante, istruttivo e divertente.

Scritto da : Matilde C., Maria Letizia e Martina della classe 5°B del plesso Gigi Ghirotti.